

Relazione di impatto 2024

MACCARESE SPA Società Agricola Benefit



Indice

La nostra storia	4
Chi siamo	8
I nostri allevamenti.....	12
Le nostre piante, i nostri campi.....	14
La nostra energia, al servizio del Pianeta.....	18
Tra i boschi e il mare	20
Il castello, il borgo e l'archivio	23
Uno sguardo al passato.....	26
La Società Benefit	28
Sostenibilità, trasparenza, integrità	
Il nostro impegno per un futuro sostenibile	
Il nostro impegno con le Nazioni Unite	
L'attenzione alla comunità a partire dai nostri dipendenti	

Le certificazioni UNI EN ISO 45001 (Salute e sicurezza sul lavoro)
e UNI EN ISO 14001 (Ambiente)
L'efficienza nell'uso delle risorse, la prevenzione e la riduzione
dell'impatto sull'ambiente, l'innovazione tecnologica
La promozione della cultura dell'ambiente
L'attenzione all'organizzazione interna e all'etica

Le finalità del beneficio comune 35

La prima finalità del beneficio comune
I Risultati del 2024
Gli impegni del 2025 e seguenti

La seconda finalità del beneficio comune
I Risultati del 2024
Gli impegni del 2025

La terza finalità del beneficio comune
I Risultati del 2024
Gli impegni del 2025

La quarta finalità del beneficio comune
I Risultati del 2024
Gli impegni del 2025

Conclusioni 53

la nostra storia

1925



1925

Acquisizione da parte della Società generale Bonifiche di 4.419 ettari dalla famiglia Rospigliosi. Nascita della Maccarese SAB.

1933

Acquisizione dell'azienda da parte dell'IRI. La Maccarese diventa un'azienda a partecipazione statale.

1937

Ristrutturazione radicale dell'azienda e consolidamento dell'attività economica. La Maccarese arriva ad accogliere una comunità di oltre 5.000 persone.

1943-44

Occupazione militare. Requisizione di mezzi e prodotti agricoli. Parte dei terreni vengono allagati per ostacolare possibili sbarchi.

1952

Esproprio di circa 1.000 ettari di terreno da parte dello Stato per la realizzazione dell'Aeroporto di Fiumicino inaugurato nel 1960.

1961

Maccarese è la prima azienda agricola a riconoscere la parità salariale tra donna e uomo; politica retributiva adottata successivamente a livello nazionale.

**1965**

Alluvione a Maccaresse. A settembre finiscono sott'acqua 1.400 ettari. Pesanti perdite e danni stimati in 754 milioni di lire.

1986

Nascita dell'Oasi di Macchiagrande. Il WWF riceve in gestione da parte della Maccaresse 300 ettari di lecceta.

1990

Trasferimento della sede aziendale dal Castello San Giorgio ad una palazzina in Viale Maria.

1998

Privatizzazione dell'azienda. La Maccaresse S.p.A. viene acquisita da Edizione Holding.

2000

Inaugurazione della sede di Bioversity International alla presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi.

2003

Creazione del nuovo centro aziendale e trasferimento della sede in Viale Maria 423.

**2007**

Ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001. Prima e unica azienda agrozootecnica.

2008

Inaugurazione del nuovo centro zootecnico.

2010-12

Realizzazione 1° impianto di biogas da 625 kw. Realizzazione 2° impianto di biogas da 1 Mw.

2016

Il WWF riceve in gestione ulteriori aree naturali ad alta valenza ambientale dall'Azienda che diventano Oasi naturalistiche.

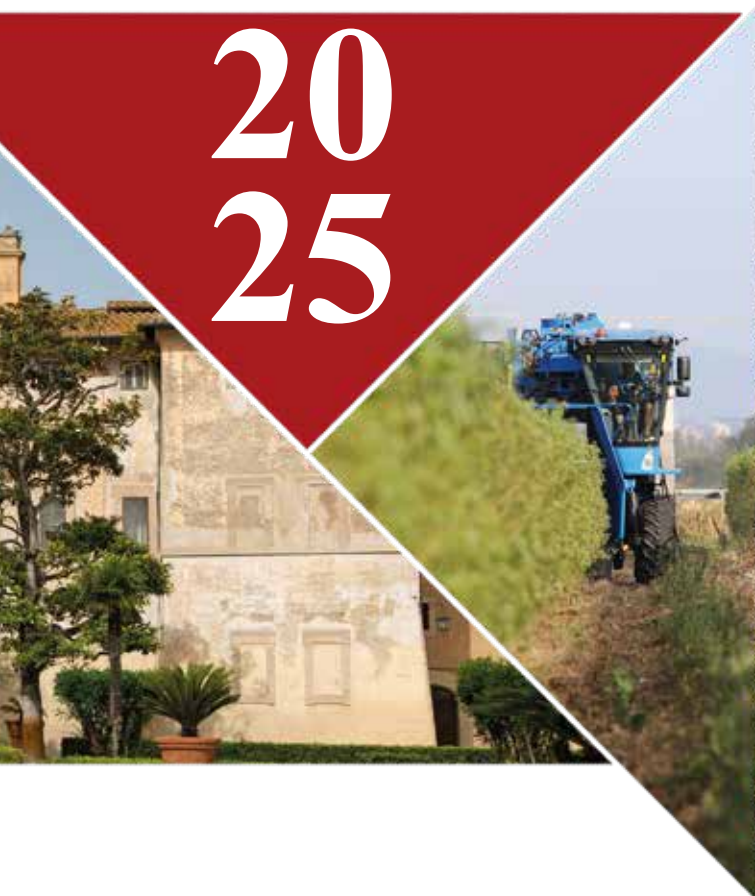
2017

Realizzazione nuovi laboratori standard latte dell'associazione italiana allevatori.

2018

Inaugurazione dell'Archivio Storico "CARLO BENETTON" al Castello San Giorgio. Istituzione del Polo di Formazione per lo sviluppo agrozootecnico con altri Partners.

2025



2019

Inizia la piantumazione del più esteso mandorleto superintensivo d'Italia. La Maccarese ottiene la certificazione ISO 45001.

2020

Restauro delle facciate del Castello, della chiesetta e del Borgo. Inaugurazione di quattro ristoranti. Assegnazione da parte di AGCM del massimo punteggio rating legalità.

2021

Maccarese diventa Società Benefit modificando il proprio Statuto. Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, prima ed unica azienda agricola italiana ammessa. Installazione impianto fotovoltaico sui tetti delle stalle.

2023

Inaugurazione della nuova sala mungitura da 60 poste.

2024

Pubblicazione libro "Maccarese 1925 - 2025" Storia di una comunità, di un territorio, di un'impresa.

Chi siamo

L'Azienda Maccarese S.p.A. nasce quasi un secolo fa: si costituisce infatti il 20 marzo 1925 come Maccarese SAB (Società Anonima di Bonifiche), con sede a Milano e capitale sociale di un milione di lire. La sua *mission*, bonificare integralmente un territorio di circa 4500 ettari appartenuto alla famiglia Rospigliosi e, a quel tempo, ancora in grande parte paludoso. A causa della crisi del 1929, negli anni Trenta, la proprietà viene però ceduta all'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.) che diede

vita a una delle maggiori aziende agricole italiane.

Rimasta di proprietà pubblica per più di sessant'anni, nel 1998, nell'ambito del programma di privatizzazioni varato dal Governo, l'Azienda è acquistata da Edizione Holding, società appartenente al Gruppo Benetton, che ne ha avviato la ristrutturazione grazie a cospicui investimenti migliorandone, nel giro



di breve tempo, la qualità gestionale e la performance produttiva.

L'Azienda Maccarese S.p.A. Società Agricola Benefit si estende su una superficie di 3.240 ettari in





un unico corpo e, per queste sue eccezionali dimensioni, è tra le più grandi aziende agricole d'Italia.

Si trova nel Comune di Fiumicino, a soli venti chilometri da Roma e non lontano da Fregene, famosa località balneare molto amata dai romani, in una zona perfettamente collegata e raggiungibile facilmente in aereo (l'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci è a un passo), in treno (la linea ferroviaria Roma- Pisa) e in automobile (l'autostrada Roma-Civitavecchia).

Nel corso del tempo, l'Azienda ha sempre considerato centrali

l'individuo e la formazione, non è un caso dunque, che già nel 1961 si sia distinta per l'attenzione alle questioni di genere, ben prima che esse divenissero di attualità. Qui infatti, fu firmato il primo accordo che prevedeva la parità salariale uomo-donna, in seguito adottato a livello nazionale.

In tempi più recenti, nel 2019, la Società ottiene dal prestigioso Ente Bureau Veritas la certificazione per la gestione della Salute e Sicurezza ISO45001, che va ad aggiungersi alla certificazione ambientale ISO 14001 ottenuta nel 2008. La Maccarese è l'unico centro zootecnico italiano ad aggiudicarsi questo riconoscimento, a testimoniare l'impegno e la capacità dell'Azienda nel raggiungere i migliori risultati, nel pieno rispetto





della sostenibilità ambientale e sociale. Oggi le attività della Maccaresse S.p.A. Società Agricola Benefit, si estendono dal settore zootecnico- agricolo a quello energetico.

La produzione di latte rappresenta il core business aziendale: con i suoi 16 milioni circa di litri prodotti annualmente, Maccaresse soddisfa più del 15% della richiesta di Roma Capitale. Il 70% circa del fabbisogno nutrizionale dei bovini è garantito dalle coltivazioni aziendali quali mais ed erba medica. L'alimentazione è specifica e calibrata per ogni fase del ciclo vitale. I sottoprodotti derivati dall'attività zootecnica vengono processati in due impianti a biogas, che quotidianamente producono oltre 39 megawatt di elettricità.

Con i suoi 136 ettari di mandorleto, l'Azienda si prefigge l'obiettivo di soddisfare parte della sempre

maggiore richiesta nazionale di frutta a guscio, sinora prevalentemente importata da paesi esteri come Tunisia e California.

Le altre attività agricole vedono la produzione di cereali di diversa natura e di olio evo, destinati al consumo umano.

Inoltre la Maccaresse, estendendosi all'interno della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, ne tutela il territorio anche contribuendo alla protezione integrale di circa 500 ettari, fra aree umide e macchia mediterranea, con la concessione in gestione al WWF di tre importanti Oasi.

All'interno della superficie aziendale il paesaggio rurale è impreziosito dalla presenza di importanti siti come la Torre Primavera, la settecentesca chiesetta delle suore e il Castello San Giorgio, con annesso il suo borgo.



I nostri allevamenti

Il centro zootecnico della Maccarese S.p.A. Società Agricola Benefit, esteso su una superficie di 17 ettari, ospita una mandria di 3.400 capi bovini dal duplice scopo produttivo, latte e carne. Gli animali sono allevati in modo estensivo, con un'attenzione costante al loro benessere, e gli ottimi risultati della Società sono da attribuire a un percorso che si snoda principalmente lungo due



direttrici: agricoltura di precisione e formazione del personale.

Il centro zootecnico si avvale di una sala mungitura a giostra di ultima generazione e impiega software avanzati che consentono di monitorare costantemente il benessere degli animali, la qualità del latte, l'efficienza della mungitura, il controllo analitico dei consumi alimentari, così da garantire i più elevati standard di sicurezza e sostenibilità.

Le vacche da latte sono stabulate in moderne strutture dotate di at-



trezzature e di ampi spazi che consentono di ottimizzare le condizioni certificate dal Centro Nazionale per il benessere animale (CreNBA). La mandria da latte è organizzata in funzione del ritmo fisiologico della lattazione e particolare attenzione è riservata alle bovine al parto, il cui settore è dotato di una moderna struttura in grado di gestire annualmente oltre 1600 nascite.

L'alimentazione dei bovini è gestita con estrema cura. I 3.240 ettari di proprietà della Società permettono di soddisfare la gran parte del fabbisogno alimentare, ragione per cui solo in minima parte l'Azienda si rifornisce all'esterno.

Alla produzione di latte si affianca l'allevamento di ingrasso dei vitelli maschi che, nati in Azienda, sono poi venduti sul mercato romano della ristorazione o ceduti alla grande distribuzione.

Gli investimenti di questi ultimi anni hanno consentito all'Azienda di dotarsi delle più avanzate tecnologie. Il risultato ottenuto attraverso

so un costante miglioramento della qualità del lavoro del personale è il controllo rigoroso e preciso di ogni singolo step produttivo.



Le nostre piante, i nostri campi

Il fondo destinato alle coltivazioni, totalmente pianeggiante, si estende su una superficie di oltre 2.000 ettari ed è caratterizzato principalmente da terreni argillosi e sabbiosi e da una tipologia intermedia tra questi. Data la composizione del terreno e, considerato il clima tipicamente mediterraneo della zona, l'Azienda effettua la coltivazione di cereali, foraggi, ortaggi, mandorli e olivi con una programmazione che ha il duplice obiettivo di soddisfare le esigenze alimentari dell'allevamento e di rispondere alle necessità degli impianti di biogas.

La Società utilizza impianti e sistemi di irrigazione di precisione che permettono un importante risparmio della risorsa idrica.

Anche in questo settore, negli

ultimi anni sono state introdotte nuove e avanzate attrezzature, dotando i mezzi di tecnologia satellitare per l'autoguida e connettendoli al sistema denominato "isobus" per il controllo automatico del rateo variabile. Ciò ha permesso di pianificare e ridefinire velocemente la distribuzione dei mezzi tecnici per concimi e per prodotti fitosanitari in base alle reali necessità



della coltura, con sostanziale risparmio energetico e riduzione dell'inquinamento.

L'attività agricola si avvale inoltre della metodica *Near infrared spectroscopy* (NIR). Questa tecnologia permette di svolgere, con grande rapidità, analisi del raccolto destinato all'insilamento tramite

il monitoraggio pressoché immediato dei dati. Infatti, la spettroscopia NIR è uno strumento efficace per misurare l'umidità, le proteine, i grassi, gli acidi grassi liberi, l'amido, la



sostanza secca, gli acidi organici, il profilo dei carboidrati e altri importanti costituenti. Sono così fornite agli operatori importanti informazioni, cosa che rende possibile intervenire tempestivamente per migliorare lo stato di conservazione dell'insilato ed ottimizzare le diete somministrate agli animali nelle diverse fasi fisiologiche.

Il mandorlo vengono eseguiti i criteri del piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e le linee guida per la lotta integrata, SQNPI-qualità sostenibile, di cui abbiamo ottenuto la certificazione. A questo si affianca un impianto di oliveto della superficie di dieci ettari con circa 20000 piante messe a dimora. Su cinque ettari è già



A questi elevati standard di qualità del prodotto si è giunti adottando il criterio della sostenibilità ambientale, oggi si può affermare che il grano prodotto è sostanzialmente a residuo zero.

La Maccarese ha inoltre realizzato, a poca distanza dal centro abitato, un mandorleto di oltre 130 ettari: si tratta di oltre 300 mila piante a dimora, che ha portato la seconda raccolta a settembre 2023. Le mandorle in guscio sono poi state smallate ed essiccate, per un totale di più di 100.000 kg. L'azione fotosintetica di ciascuna pianta di mandorlo porta ad una diminuzione di CO₂ stimata di circa 0,077 tonnellate annue, con un totale stimato di quasi 24.000 t/anno.

Anche nella coltivazione del man-



stata realizzata la prima raccolta e l'olio che è stato prodotto viene venduto dalla grande distribuzione e a ristoratori di zona.

Tra le produzioni di cereali da destinarsi al consumo umano circa 450 ettari sono dedicati a grano duro mentre la gran parte delle produzio-

ni cerealicole sono destinate all'alimentazione dei bovini e biogas.

Particolarmente interessante è la coltivazione di circa 20 ettari di cardi, il cui prodotto viene utilizzato per la successiva produzione di bioplastiche e *biochemicals* da parte della Novamont.





La nostra energia, al servizio del Pianeta

Ritenendo prioritaria la salvaguardia dell'ambiente, la Società ha aderito con entusiasmo al piano promosso dalle Istituzioni nel campo delle rinnovabili e si è dotata, sin dal 2010, di due impianti a biogas che producono energia elettrica grazie a sottoprodotti derivati dall'attività zootecnica – effluenti e scarti dell'alimentazione – e a biomasse dedicate. Il processo prevede che dalla fermentazione in assenza di ossigeno del substrato presente nei digestori venga prodotto il biogas che si sostanzia in una miscela composta per circa il 50% da metano. Una volta raffreddata e deumidificata, essa viene inviata a due cogeneratori che producono energia elettrica. Questa, una volta trasformata in alta tensione, è immessa nella rete nazionale.

Si tratta di un percorso virtuoso, di cui beneficiano sia l'Azienda sia l'ambiente. I nostri due impianti,

che generano quotidianamente oltre 39 megawatt di elettricità, sono infatti del tipo "in isola", sistema per il quale una parte dell'energia elettrica prodotta è immediatamente riutilizzata e destinata al loro stesso funzionamento.

Alla fine del processo, ciò che resta del substrato in fermentazione, ovvero il "digestato", viene espulso dall'ultimo digestore e suddiviso in due frazioni, solida e liquida. La parte solida, inodore e con un alto potere assorbente, sarà riutilizzata come lettiera per le bovine da latte, la parte liquida, come concime in campagna.

Gli impianti a biogas, oltre a rappresentare un modello virtuoso di





economia circolare, comportano chiari vantaggi per l'ambiente, a cominciare dalla riduzione in atmosfera del metano prodotto dalle deiezioni dei bovini. Contribuiscono inoltre allo sviluppo di un'agricoltura sostenibile: l'uso del digestato, infatti, migliora la fertilità del suolo in modo naturale, limitando il ricorso ai prodotti chimici.

Abbiamo calcolato che la CO₂ evitata grazie alla presenza degli impianti di biogas è di quasi 5.000.000

Kg. In un'ottica di gestione sostenibile della Società, dal 2021 è in funzione un impianto fotovoltaico della potenza di 300 chilowatt, installato sul tetto di una stalla, garantisce l'autosufficienza energetica diurna del centro aziendale. La stima delle emissioni di CO₂ evitate, è di quasi 80000 Kg. La minore quantità di CO₂ evitata in generale rispetto all'anno precedente è causata a guasti di vario genere ai pannelli e all'impianto di biopgas.



Tra i boschi e il mare

Nel territorio della tenuta si trovano aree di elevato valore naturalistico. Infatti, l'Azienda è situata all'interno della "Riserva Naturale Statale Litorale Romano", una delle zone più significative per la tutela e la conservazione dell'ambiente costiero. All'interno della riserva si alternano la macchia mediterranea retrodunale e un bosco mediterraneo, tra i più affascinanti e ben-conservati del litorale laziale, dominato dal leccio. La fauna presente in queste aree comprende circa 194 specie di uccelli, 21 mammiferi, 17 rettili, 5 pesci e 4 anfibi, oltre a numerose specie di insetti.

Le aree ad alta valenza naturalistica sono state date in gestione al WWF che ha costituito tre Oasi: di Macchia-grande, Bosco Foce dell'Arrone e Vasche di Maccarese. Le aree offrono un habitat ricco di biodiversità, caratterizzato da ambienti differenti

che ospitano una varietà di specie vegetali e animali.

Macchiagrande è una vasta area di macchia mediterranea e foresta igrofila, caratterizzata da un mosaico di habitat che includono boschi, zone umide e prati. La vegetazione predominante è composta da lecci, corbezzoli, piante di lentisco e tamerici, che creano un ambiente ideale per numerose specie animali. Tra gli animali più comuni si segnalano il daino, il cinghiale, l'istrice, la volpe, il tasso, il barbagianni, l'alocco, l'assiolo e la civetta. L'Oasi di Macchia Grande è nota per la presenza di numerosi esemplari di *Testudo hermanni* (Gmelin, 1789). Inoltre, è da notare la stabilizzazione di alcuni individui di lupo nel territorio.

Il Bosco Foce dell'Arrone si estende lungo il corso del fiume Arrone e presenta una vegetazione ripariale ricca di salici, pioppi e canneti. Questo habitat è cruciale per la fauna acquatica e offre rifugio a diverse specie di pesci. Gli uccelli acquatici, come l'airone cinerino, trovano qui un ambiente ideale per nidificare e alimentarsi. La presenza di zone umide favorisce anche la biodiversità degli insetti, con numerose specie di libellule e damigelle.

Le Vasche di Maccarese sono un complesso di specchi d'acqua artificiali che svolgono un'importante funzione ecologica. Le cinque vasche artificiali create nel 1970, inizialmente destinate all'allevamento ittico, si sono trasformate nel tempo in un'oasi naturale, ospitando una flora e una fauna tipiche degli ambienti umidi, ormai quasi completamente scomparsi a causa delle opere di bonifica.



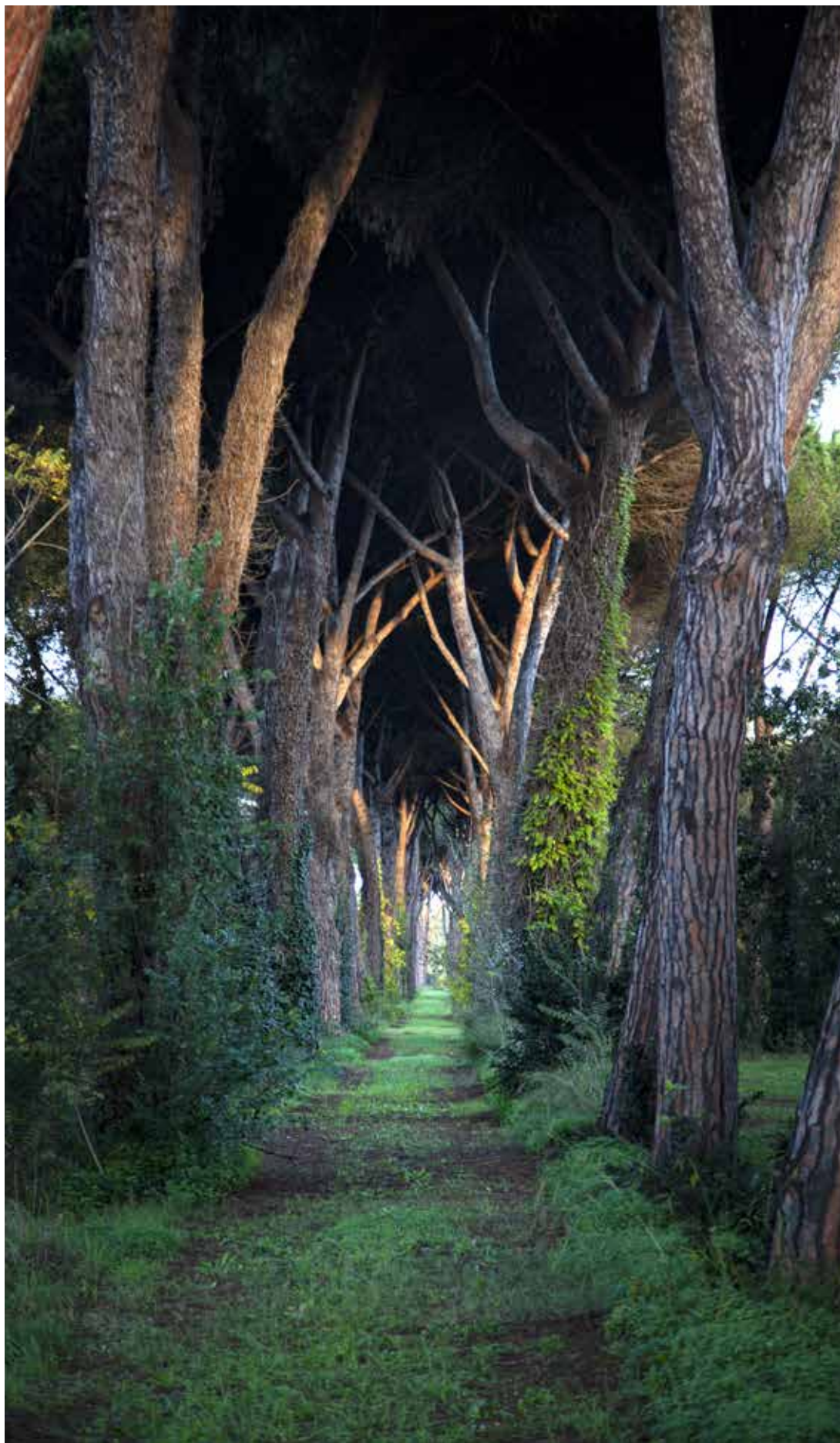
Queste vasche sono circondate da vegetazione palustre, come canne e giunche, che creano habitat per molte specie acquatiche. In queste aree si possono

avvistare fenicotteri rosa, anatre e svassi, che trovano nutrimento nelle acque ricche di biodiversità. Le vasche sono anche un punto di sosta fondamentale per gli uccelli migratori, che si riforniscono di cibo durante il loro viaggio primaverile o autunnale. Nel 2024 è stata inoltre registrata la presenza della cicogna.

Al confine con Fregene si trova la Pineta, oggi sede di un Parco avventura, considerata tra le più antiche dell'area mediterranea. Al suo interno si trovano sette esemplari secolari di pino, con un'età superiore ai duecento anni, che fungono da luoghi di riparo per diverse specie di uccelli.

Il Vivaio dell'Azienda, originariamente destinato esclusivamente alla produzione di piante, si è trasformato nel tempo in un'area di grande valenza ambientale grazie alla varietà di essenze che vi sono state piantumate. Chiuso negli anni '90, oggi è gestito direttamente dall'Azienda, che lo ha reso accessibile alla popolazione come area naturalistica. Una curiosità: i pini domestici piantati in piazza dei Cinquecento nel 1950, in occasione dell'inaugurazione della nuova stazione Termini di Roma, provengono proprio dal vivaio di Maccarese.





Il castello, il borgo e l'archivio

La Tenuta Maccarese conserva al suo interno anche strutture e luoghi di importanza storica: la chiesetta settecentesca annessa ai giardini del Castello di San Giorgio, il castello stesso e la Torre di Maccarese (conosciuta anche come Torre Primavera), datata 1574. A ridosso del complesso del Castello di San Giorgio e del suo splendido giardino, le antiche botteghe del borgo sono state per molto tempo inuti-

lizzate. Recentemente riqualificate, oggi ospitano caffè e ristoranti tipici che hanno dato nuova linfa al borgo, ne è nato un polo enogastronomico di qualità e dalle elevate potenzialità che mette al primo posto i prodotti locali. Occorre sottolineare che l'intera area è stata completamente restaurata ed è ritornata al suo antico splendore.

Inoltre, l'Azienda ha messo a disposizione del Comune di Fiumicino una sala del Castello di San Giorgio per la celebrazione di matrimoni civili.

All'interno del Castello vi è una delle sedi dell'Ecomuseo del Litorale romano. Il Museo è dedicato alla storia della comunità e del territorio: documenti, immagini, fotografie, film, modelli e attrezzi agricoli, ma anche giocattoli e oggetti del passato, in gran parte provenienti dagli archivi.

Il Castello ospita infatti l'archivio storico "Carlo Benetton", che rappresenta il fiore all'occhiello della Società.

Avviato dall'Azienda nel 2014 con la collaborazione della Fondazione Benetton Studi Ricerche, l'archivio nel 2017 è stato dichiarato dal Ministero dei Beni e delle Attività Cultu-



rali e del Turismo "sito di interesse storico particolarmente importante".

È ivi conservata, la documentazione aziendale dalla metà degli anni Venti alla metà degli anni Novanta del Novecento. Si tratta di circa cinquecento metri lineari di documentazione, con una consistenza complessiva di 165 volumi (libri societari e velinari), 1.750 registri, 2.500 buste, 20 scatoloni (che contengono tabulati ed altro). Si tratta di un archivio di grande ricchezza e complessità, e di estremo interesse scientifico, non solo perché è un'autentica miniera per la storia d'impresa, della produzione e del

le (dalle migrazioni interne dovute alle politiche di bonifica alle lotte sindacali). Attraverso i documenti si chiariscono i sistemi di conduzione aziendale che si sono succeduti nel corso degli anni, tra i quali la modalità sperimentale in compartecipazione, ma emergono con nitidezza anche i legami con la comunità di Maccarese: ecco la creazione di infrastrutture e servizi, la caserma dei carabinieri, la scuola, la colonia antimalarica, il cinema, la chiesa.

L'archivio è anche una miniera di informazioni documentali che permettono di ricostruire la storia delle



lavoro agricolo, ma anche perché permette di capire come intorno all'Azienda sia cresciuta nel tempo una vera e complessa comunità.

I materiali d'archivio raccontano, innanzitutto, le vicende societarie, la gestione delle coltivazioni, le scelte strategiche a essa legate e l'evoluzione degli impianti; lo sviluppo dei centri produttivi (ad esempio quello zootecnico, quello vinicolo, quello vivaistico); il modificarsi delle relazioni con il persona-

famiglie e delle personalità che, nel corso del tempo, hanno contribuito da protagonisti a rendere vivace e produttiva l'area di Maccarese.

La storia aziendale, naturalmente, è raccontata nei dettagli: ecco i documenti che attestano la partecipazione a congressi e a fiere, l'organizzazione di mostre e a convegni anche le visite di istruzione sono registrate, a testimoniare la vivacità di un mondo sempre in movimento e in relazione con il territorio.



Uno sguardo al passato

Come è avvenuto in numerose altre località, anche il borgo di Maccarese è sorto e si è sviluppato intorno a un casale fortificato. Ci sono voluti però secoli perché l'originaria costruzione assumesse l'aspetto di un vero castello. Oggi, per chi ama il mare di Fregene, il Castello di San Giorgio è un'immagine familiare, che si erge imponente nel verde.

Le prime notizie documentate risalgono al XIII secolo; il casale a quel tempo era posseduto dalla

famiglia dei Normanni Alberteschi.

Da un testamento si evince infatti che i Normanni erano proprietari già nel 1254 di un vastissimo territorio comprendente le località di Ceri, Palo, Castel Campanile, Villa San Giorgio appunto, Castel di Guido, Leprignano e Testa di Lepre. Gli Anguillara, il ramo più famoso della famiglia, risanarono gran parte del territorio, un'impresa epica alla quale certamente allude la leggenda dell'uccisione di un mostro che, come raccontano i cronisti dell'epoca, *"infestava le plaghe, seminando terrore fino al mare"*. Si narra che il Papa e l'imperatore avessero promesso una terra estesa tanto quanto quella percorsa da colui che avesse sgominato il mostro. I cavalieri andarono dunque a stanare il dragone in un anfratto, l'attuale Malagrotta, e uno dei signori di Anguillara, che riuscì a ucciderlo, ebbe in premio proprio il terreno che aveva liberato.

Gli Anguillara quindi divennero i legittimi proprietari del feudo di Maccarese, che passò successivamente nelle mani di altre famiglie nobiliari romane: dai Mattei, ai



Pallavicini e, alla fine del Seicento, ai Rospigliosi.

A Paolo Mattei, nel 1569, si deve un primo rifacimento del Casale San Giorgio con l'aggiunta dei quattro bastioni laterali eretti per renderlo più sicuro. Il possedimento fu poi acquistato dai Pallavicini, ma di nuovo passò di mano dopo il matrimonio della figlia di Stefano Pallavicini, Maria Camilla, con Gianbattista Rospigliosi. Sarà sotto i Rospigliosi, nel Settecento, e in particolare con i lavori imponenti voluti dal principe Camillo Rospigliosi (1714-1763), che la struttura si trasformerà in un vero e proprio castello nobiliare, assumendo l'aspetto maestoso che conserva ancora oggi.

Va ricordato che la Torre anticamente costituiva un avamposto per difendere il litorale dagli assalti dei briganti provenienti dal mare e,



nel 1748, consentì la cattura di ventisei turchi sbarcati da una galera, questo episodio ha ispirato al pittore di formazione fiamminga Adrien Manglard il dipinto "La cattura di alcuni turchi nella campagna di Maccarese", oggi conservato a Roma, a Palazzo Braschi.

I Rospigliosi rimasero proprietari della Tenuta fino al 1923. Nel 1925 il possedimento fu trasferito alla Maccarese SAB Società Anonima Bonifiche. Di assoluto rilievo, per i visitatori di allora così come per quelli di oggi, la spaziosa scala elicoidale, che permette l'accesso all'interno, la sala della musica, la torre, il giardino sul cui sfondo si erge la chiesetta delle Suore, rimasta intatta nei suoi contorni nella configurazione originaria, oltre a sale, scale interne, androne, tutti ravvivati da dipinti, tabelle commemorative e vestigia di marmo.

La Società Benefit

La Maccarese S.p.A. ha deciso di diventare Società Benefit nel 2021 e, in conseguenza a tale decisione, ha modificato il proprio oggetto sociale.

Le Società Benefit rappresentano un'evoluzione del concetto stesso di azienda: integrando, nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera. Tali società possono essere considerate un elemento catalizzatore per l'incremento di be-

nessere nell'ambiente circostante ed hanno l'obiettivo di generare valore per la comunità e il territorio. In maniera responsabile, sostenibile, etico e trasparente.

Questo documento costituisce la relazione dell'anno 2024.

Illustreremo qui le attività e i progressi registrati nel corso dell'anno e mostreremo gli obiettivi per l'anno 2025 atti a perseguire le finalità di beneficio comune esplicitate nel nostro statuto.

Sostenibilità, trasparenza, integrità

La Maccarese S.p.A. Società Agricola Benefit persegue finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile, trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti ed associazioni ed altri portatori di interesse.

Per declinare il nostro impegno in tale ambito in azioni concrete abbiamo focalizzato la nostra attenzione sugli aspetti di seguito evidenziati.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Il nostro impegno per un futuro sostenibile

Siamo consapevoli di quanto sia importante mantenere e rinnovare costantemente il nostro impegno per un futuro sostenibile e diffondere le informazioni in merito adesso anche al fine sensibilizzare la nostra comunità. A questo proposito, in linea con l'adesione al *Global Compact* (per cui si veda infra) e in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU, in un'ottica di analisi continua del nostro operato, evidenziamo graficamente la nostra attenzione al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – *Sustainable Development Goals* (SDGs) – sanciti nell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 25 settembre 2015. Questi obiettivi, da raggiungere entro l'anno 2030, riguardano il pianeta, la prosperità, la pace e il miglioramento delle condizioni di vita dell'umanità.

Il nostro impegno con le Nazioni Unite

“L'adesione al Global Compact è per noi un altro passo importante nel percorso di azienda agricola innovativa che punta a un'economia orientata alle richieste del Green Deal europeo e sottolinea il nostro impegno verso la salvaguardia dell'ambiente, il benessere della comunità e la responsabilità sociale

dell'impresa”. Andrea Benetton Presidente della Maccarese S.p.A. Società Agricola Benefit.

Il Global Compact delle Nazioni Unite [...] nasce dalla volontà di promuovere un'economia globale sostenibile: rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione. È stata proposta, per la prima volta nel 1999, presso il World Economic Forum di Davos, dall'ex segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan il quale, in quell'occasione, ha invitato i leader dell'e-

conomia mondiale presenti all'incontro a sottoscrivere

con le Nazioni Unite un “Patto Globale” al

fine di affrontare,

in una logica

di collabora-

zione,

gli aspetti

più critici della

globalizzazione.

[...] Così, a partire dal

luglio del 2000, è stato

lanciato operativamen-

te dal Palazzo delle Nazioni

Unite di New York il Global Compact delle Nazioni Unite. [...]”¹ L'a-

desione volontaria si concretizza in un impegno, siglato con le Nazioni Unite, a perseguire quei principi che promuovono i valori della sostenibilità nel lungo periodo attraverso azioni politiche, pratiche aziendali, comportamenti sociali e civili che siano responsabili e tengano conto anche delle future generazioni.

A luglio 2021 la Maccarese S.p.A. Società Agricola Benefit, prima e unica in Italia tra le aziende agricole, ha aderito a questa iniziativa. Si è quindi impegnata a sostenere

WE SUPPORT





e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Si tratta di principi condivisi universalmente in quanto derivati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla Dichiarazione ILO, dalla Dichiarazione di Rio e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione. L'approccio adottato dalla Maccarese S.p.A. Società Agricola Benefit si ispira ai principi di: efficienza nell'uso delle risorse; prevenzione e riduzione dell'impatto sull'ambiente; innovazione tecnologica e promozione della cultura dell'ambiente.

L'attenzione alla comunità a partire dai nostri dipendenti

In Azienda le capacità e le competenze di ciascuno sono tenute in altissima considerazione e soste-

nute a più livelli, sulla base di una politica aziendale che persegue le pari opportunità e incentiva il merito. L'Azienda riconosce e promuove la centralità dei suoi dipendenti, incentivando lo spirito di squadra, la trasparenza e la sicurezza sul lavoro.

Tutto ciò nel pieno rispetto dei diritti della persona, della sicurezza e dell'ambiente.

Riteniamo che l'azienda debba, sì, creare valore dal punto di vista economico, ma debba nel contempo offrire opportunità di lavoro e generare benessere collettivo. Un clima rispettoso di principi etici applicati rafforza nel personale la convinzione di essere parte di un progetto e l'adesione ai valori dell'azienda. La formazione del personale è orientata a promuoverne sia la crescita professionale che il senso di appartenenza alla "squadra", in un clima improntato al rispetto della personalità e della dignità di cia-

scun individuo, in un'ottica di prevenzione delle discriminazioni.

Le famiglie dei lavoratori sono considerate parte della comunità aziendale, viene posta attenzione al bilanciamento tra sfera privata e sfera professionale dei dipendenti; in quest'ottica si inseriscono le numerose iniziative intraprese dall'Azienda a sostegno del welfare.

In occasione delle festività natalizie, l'Azienda ha organizzato per i propri dipendenti, una cena di gala al Castello San Giorgio, al termine della cena ad ogni invitato è stato consegnato un pacco regalo contenente le produzioni dell'Azienda Maccarese, ovvero mandorle e olio evo.

L'Azienda è sempre più incline ad offrire opportunità di lavoro rivolte alle nuove generazioni del territorio, non a caso la media dell'età dei dipendenti dell'Azienda Maccarese S.p.A. è di 44 anni.

L'Azienda, sempre attenta alle esigenze delle persone appartenenti alle categorie protette, è stata la prima Azienda Agricola della regione Lazio ad assumere due persone appartenenti a queste categorie sottoscrivendo



una convenzione con una Cooperativa sociale per un progetto che prevede la realizzazione di prodotti da forno con le mandorle, secondo quanto previsto dall'art. 14 della legge 68/1999. Durante l'anno 2024 sono stati equipaggiati i dipendenti delle nuove maglie aziendali e di un giaccone fatto apposta con una decorazione ideata in previsione del centenario che l'Azienda festeggerà nel 2025.

Inoltre sono stati distribuiti ai dipendenti in totale oltre 50.000 euro in buoni carburante.



Le certificazioni UNI EN ISO 45001 (Salute e sicurezza sul lavoro) e UNI EN ISO 14001 (Ambiente)

Con la certificazione UNI EN ISO 45001 è stato assicurato ai nostri dipendenti un luogo di lavoro sicuro e salubre prevenendo infortuni e promuovendo condizioni a tutela della salute.

Il centro zootecnico da diversi anni è certificato UNI EN ISO 14001,



standard che ha l'obiettivo di garantire e preservare l'ambiente con l'adozione di pratiche sostenibili. Nel 2021 è stato ottenuto il rating di legalità dall'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato – AGCM – (un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità), con il punteggio massimo di tre stellette.

Il riconoscimento è volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico, di attenzione ambientale e sociale.

La Società è iscritta nell'elenco pubblico delle imprese con rating di legalità emesso dall'AGCM.

L'efficienza nell'uso delle risorse, la prevenzione e la riduzione dell'impatto sull'ambiente, l'innovazione tecnologica

L'adozione delle tecniche della cosiddetta "agricoltura di precisione" (Agricoltura 4.0), fiore all'occhiello della nostra Società, consente di ottimizzare i consumi di energia e di risorse idriche contribuendo alla riduzione delle emissioni in atmosfera e al consumo di materie, massimizzando la quota di rifiuti avviabile al riciclo o riutilizzo.

Decisiva è dunque la strategia gestionale mirata all'esecuzione di interventi agronomici con pratiche sostenibili, che tengono conto delle effettive esigenze colturali e delle caratteristiche biochimiche e fisiche del suolo. Grazie alle tecnologie digitali ed ai macchinari di ultima generazione, ogni intervento è mirato e definito con la massima precisione. Ciò consente di ridurre e gestire in modo ottimale i consumi idrici e ridurre l'impatto ambientale, grazie all'approvvigionamento da fonti rinnovabili e all'investimento in soluzioni ad alta efficienza energetica.





L'Azienda, come esplicitato nelle premesse, si avvale dei due impianti di biogas che utilizzano per il loro funzionamento effluenti zootecnici e insilati di cereali. Il materiale in uscita, il cosiddetto "separato", viene riutilizzato come lettiera "*compost barn*" all'interno delle strutture che ospitano le bovine, mentre il "digestato" è impiegato come ammendante per migliorare la qualità del terreno coltivato, in una logica di economia circolare.

Si sta inoltre procedendo con lo studio per l'avvio di un oliveto in cui saranno presumibilmente inseriti i pannelli solari, secondo i nuovi dettami dell'agrovoltaico.

La nostra attività quotidiana è concentrata al controllo della filiera alimentare, con uno sviluppo rurale che garantisca alla comunità la disponibilità di alimenti sani, sicuri ed economicamente sostenibili. A conferma di ciò nel corso del 2021 abbiamo ottenuto, dall'organismo di certificazione CSQA la certificazione GLOBAL G.A.P. La certificazione attesta il rispetto delle buone

pratiche agricole al fine di mantenere un costante controllo della filiera di produzione.

La promozione della cultura dell'ambiente

La Maccarese S.p.A. Società Agricola Benefit organizza programmi ed eventi che hanno come obiettivo la tutela del territorio e l'educazione ambientale, anche sostenendo le attività promosse dalle associazioni territoriali. All'interno del suo Vivaio Storico, sviluppa progetti indirizzati agli studenti di tutto il Comune di Fiumicino volti alla valorizzazione e conoscenza degli ambienti naturali del territorio, nell'ottica di contribuire allo sviluppo e all'incremento della sensibilità verso la salvaguardia ambientale, nei giovani.

L'Azienda supporta iniziative per la tutela e il recupero del patrimonio rurale e per la formazione dei giovani agricoltori, anche grazie alle attività del Polo di formazione per lo sviluppo agro-zootecnico. Mantiene un costante dialogo, in un'ottica di collaborazione, con enti ed associazioni per la definizione e l'adozione di modelli, politiche e strategie che valorizzino le risorse naturali e la biodiversità. Incoraggia i dipendenti, i *partners* e, in generale, tutti i soggetti con cui è in rapporto ad assumere comportamenti retti ed onesti.





Sostiene i progetti che possano costituire pratiche virtuose e incentiva politiche per la maggiore diffusione di prodotti locali.

L'attenzione all'organizzazione interna e all'etica

La Maccarese Società Agricola S.p.A. ha proceduto alla volontaria adozione del Modello Organizzativo e di Gestione e del Codice Etico oltre alla individuazione di un indipendente Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

L'adozione del Modello 231 ci permette di sensibilizzare tutti coloro che lavorano in nome e per conto della Società in merito al fatto che i comportamenti illeciti sono condannati con forza dalla stessa. Inoltre, il costante monitoraggio permette di impostare un processo

di miglioramento continuo al fine della prevenzione nella commissione di comportamenti scorretti. Il Codice Etico aziendale richiede un elevato standard di professionalità per i rappresentanti, dipendenti e collaboratori e sancisce la contrarietà di comportamenti che si pongono in contrasto con le disposizioni legislative in genere, nonché con i valori deontologici che intendiamo promuovere.

Inoltre l'Azienda ha formalmente aderito alla convenzione ILO 190, un'importante iniziativa internazionale volta alla prevenzione e alla lotta contro la violenza e le molestie nei luoghi di lavoro. Questa convenzione riconosce il diritto di ogni lavoratore e lavoratrice a un ambiente professionale sicuro e rispettoso, contribuendo così a promuovere il benessere e la dignità di tutti i dipendenti.

Le finalità specifiche di beneficio comune della Maccarese S.p.A.

LA PRIMA FINALITÀ DEL BENEFICIO COMUNE

Realizzazione di iniziative di salvaguardia e cura dell'ambiente attraverso la valorizzazione di aree ad

alta valenza naturalistica, la cura e la manutenzione delle aree verdi ricadenti nella località di Maccarese.

I Risultati del 2024

Di seguito evidenza della realizzazione degli obiettivi identificati nella relazione 2023.

Obiettivo 2023: "La Società conferma l'impegno a prendersi cura del territorio con le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sinora condotte, implementando le attività naturalistiche all'interno del Vivaio, nel Mandorleto e nelle Oasi naturalistiche insieme al WWF e al Comune di Fiumicino".

In un'ottica di impegno costante e di collaborazione con la comunità, la Società si è fatta carico di interventi che hanno riguardato la manutenzione dei cigli stradali dell'area urbana di Maccarese, la cura e la gestione del verde nelle rotonde e lungo le piste ciclabili.

Inoltre, come ogni anno, si è provveduto a ripristinare e sistemare le strade sterrate comunali con la stesura di materiale inerte,



per questo lavoro è stata incaricata un'impresa competente in materia.

L'Azienda Maccarese S.p.A. riveste un ruolo cruciale nella protezione ambientale all'interno della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano. La sua missione va oltre la semplice gestione delle risorse naturali; si impegna anche nella promozione della biodiversità e nella sensibilizzazione della comunità locale sull'importanza della salvaguardia degli ecosistemi.

Con una dedizione costante alla manutenzione e alla conservazione delle aree naturali, tra cui il Vivaio e l'Oasi gestiti dal WWF, l'Azienda dimostra un forte impegno per la protezione degli habitat locali. La gestione del verde avviene con cautela, intervenendo solo quando necessario e rispettando i cicli naturali delle piante. Questo approccio non solo assicura la sicurezza dei cittadini, ma favorisce anche la salute degli ecosistemi.

La valorizzazione delle aree naturalistiche offre opportunità per l'educazione ambientale e il coinvolgimento della comunità, evidenziando l'importanza di preservare questi spazi preziosi. Grazie a tali iniziative, cittadini e visitatori possono sviluppare una maggiore consapevolezza e apprezzamento per la natura, contribuendo a creare una cultura di rispetto e conservazione ambientale.

Nel 2024, sono state organizzate diverse iniziative per cittadini e scolaresche all'interno del Vivaio storico dell'Azienda. Questo luogo, chiuso definitivamente nei primi anni '90, è stato mantenuto nel

tempo dalla Maccarese S.p.A., che ne ha curato la gestione del verde e la conservazione. Considerata la sua importanza storica e naturalistica, l'Azienda ha deciso di rendere quest'area di 33 ettari completamente accessibile, realizzando laboratori a tema naturalistico, organizzati dal personale dell'Azienda e/o in collaborazione con associazioni locali.

Si fornisce di seguito l'elenco delle principali attività organizzate e svolte nel corso del 2024.

1. Attività didattiche

Orienteering al vivaio

Dalla sua riapertura il vivaio della Maccarese si è caratterizzato come luogo ideale per l'orienteering, una pratica che coniuga lo sport all'orientamento. Nel corso del 2024, ci sono state diverse attività didattiche con l'utilizzo dell'orienteering all'interno del perimetro dell'area, principalmente rivolte alla conoscenza di questa disciplina rivolta alla scuola primaria coinvolgendo quasi 700 bambini e bambine con i loro insegnanti.





Visite teatralizzate al vivaio

Tra le iniziative realizzate, sicuramente un'esperienza particolarmente significativa è stata la visita teatralizzata accolta dalla Maccaresse presso il vivaio, che ha coinvolto quasi 600 tra studenti delle scuole materne di Fiumicino, grazie anche al sostegno di Aeroporti di Roma (ADR) che ha finanziato gli spostamenti in pullman e la compagnia teatrale.

Raccolta delle mandorle

A inizio ottobre è stata realizzata la raccolta delle mandorle aperta alle terze e quarte elementari di tutto il territorio comunale. Quasi 900 studenti hanno potuto partecipare a quest'attività multidisciplinare che ha fatto scoprire alla popolazione di Fiumicino aspetti meno noti del mandorleto. L'ini-

ziativa, organizzata interamente dall'Azienda, che ha messo a disposizione ai bambini del Comune di Fiumicino la location, i materiali, il personale e gli spostamenti in pullman da e per le scuole.

Raccolta delle olive

A novembre è stata fatta la raccolta delle olive in un nuovo oliveto di cinque ettari. Più di 850 studenti hanno partecipato, imparando come si raccolgono le olive e come si fa l'olio. Hanno anche scoperto le diverse varietà di piante di olive e i frutti che producono. Dopo la raccolta, le olive sono state portate al frantoio e ogni studente ha ricevuto una bottiglia di olio da 250 ml. Gli studenti hanno anche creato delle etichette per le bottiglie e ne è stata scelta una che è stata usata per quelle regalate a tutti.



il vivaio ha accolto le famiglie del territorio per il tradizionale pic nic. L'Azienda ha organizzato l'evento e lo ha messo a disposizione della cittadinanza in modalità gratuita.

Visite guidate notturne

Tra le iniziative in programma nel cartellone di Maccarese estate sono state proposte anche due visite guidate notturne al vivaio alla scoperta del piccolo popolo del bosco, un'esperienza che si ripete negli anni molto apprezzata da adulti e bambini.

L'Azienda ha organizzato l'evento ed ha messo a disposizione gli spazi e il personale per la manifestazione.

Visita teatralizzata "il Magico Bosco di Gan"

Abbracciati da grandi abeti luminosi e avvolti dai suoni e dall'atmosfera incantata del bosco la favola si è svolta proiettando sugli alberi e giochi di luce. Il pubblico è stato accompagnato in un mondo di figure magiche e animali fantastici, tra storie di folletti, gli Sbilfs, che interagiscono con i presenti, sono state narrate storie, tradizioni, leggende



2. Iniziative ludiche e culturali per bambini e famiglie

Caccia all'uovo

Come da tradizione anche nel 2024 il giorno di Pasquetta si è tenuta la tradizionale caccia all'uovo con la ricerca degli ovetti del coniglio pasquale, un'esperienza magica che coinvolge grandi e piccini. Per questa iniziativa il 1 aprile

che invitano al rispetto della natura.

Lo spettacolo che ha visto la partecipazione di oltre 200 persone tra adulti e bambini.

Halloween al vivaio

Una delle iniziative più attese e suggestive dell'anno è senza dubbio la caccia al dolcetto al tramonto. L'attività, illuminata dalle torce, si sviluppa all'interno del vivaio al calar della notte. Per motivi di sicurezza l'accesso è stato limitato a 500 persone. L'Azienda ha organizzato l'evento ed ha messo a disposizione gli spazi e il personale per la manifestazione.

Obiettivo 2023: "Organizzeremo la seconda edizione della corsa campestre aperta a tutte le scuole del territorio, in collaborazione con il Comune di Fiumicino e la società sportiva Atletica Villa Guglielmi".

A seguito di numerosi contatti con le scuole e grazie alla collaborazione con il comune di Fiumicino e con l'Associazione sportiva Atletica Villa Guglielmi, è stata organizzata la seconda edizione del Cross scolastico di Fiumicino. Una corsa campestre non competitiva che ha visto la partecipazione di circa 650 studenti delle scuole secondarie di primo grado provenienti da sette Istituti comprensivi del territorio.

L'Azienda ha messo a disposizione l'area, il servizio di assistenza medica, i servizi igienici aggiuntivi. L'Associazione sportiva Atletica Villa Guglielmi ha curato gli aspetti tecnici della gara. ADR ha messo a disposizione il trasporto di tutti i ragazzi da e per la scuola.

Obiettivo 2023: "Inoltre, sono in programma, per il 2024 e probabilmente nell'esercizio successivo, lavori di miglioramento strutturale del centro di accoglienza del Vivaio e di installazione di arredi per l'esterno adatti ai bambini".

L'Azienda ha avviato nel 2024 il progetto di ristrutturazione del centro di accoglienza del Vivaio ed ha provveduto alla gestione del verde.

Obiettivo 2023: "Progetti con l'I.S.S. Leonardo Da Vinci; Supporto al progetto "Noi non sprechiamo" promosso dal Comune di Fiumicino in collaborazione con le Scuole del I



ciclo site nel territorio. L'iniziativa riporterà l'attenzione della popolazione scolastica (studenti e famiglie) verso una corretta Educazione alimentare e lotta allo spreco, per contribuire con fatti concreti, alla realizzazione degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030".

Nel 2024 sono stati portati avanti i progetti con l'I.S.S. Leonardo Da Vinci con i progetti di PCTO e con il progetto che mira a far conoscere ai ragazzi dell'Istituto Agrario quelle che sono le piante tipiche della macchia mediterranea all'interno del Vivaio storico. In queste occasioni i ragazzi e le ragazze dell'istituto hanno avuto la possibilità di intervistare i vecchi lavoratori del vivaio per sapere quali erano le loro mansioni e la loro vita all'epoca. Inoltre, è stata portata avanti la collaborazione con le scuole del comune di Fiumicino in supporto al Progetto "Noi non sprechiamo" per valutare la possibile gestione dei rifiuti derivanti dalle mense scolastiche.

Gli impegni del 2025 e seguenti

La Società conferma l'impegno a prendersi cura del territorio con le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sinora condotte, implementando le attività naturalistiche all'interno del Vivaio, nel Mandorleto e nelle Oasi naturali-

stiche insieme al WWF e al Comune di Fiumicino.

La programmazione di nuove attività, anche di educazione ambientale per le famiglie e le scolaresche, sarà garantita dall'intensa progettazione in corso, come:



Terza edizione della Corsa campestre aperta a tutte le scuole del territorio, in collaborazione con il Comune di Fiumicino e la società sportiva Atletica Villa Guglielmi;

Visite teatralizzate all'interno del Vivaio sull'educazione alimentare per le scuole primarie;

Visite guidate notturne nel vivaio aperte alle famiglie;

Visite dedicate ai bambini della scuola dell'infanzia;

Gestione cicli stradali e rotatorie per garantire il decoro urbano e il benessere della comunità.



Inoltre, sono in programma, per il 2025 l'avvio dei lavori di ristrutturazione del centro di accoglienza del Vivaio, e la progettazione degli arredi esterni per le attività con i bambini.

LA SECONDA FINALITÀ DEL BENEFICIO COMUNE

Realizzazione di iniziative che consentano di rafforzare il legame con il territorio locale e valorizzarne le potenzialità attraverso la riscoperta e promozione dei siti storico-culturali di proprietà della società.

I risultati del 2024

Obiettivo 2023: *“La distribuzione della calza della Befana ai bambini del territorio; la rassegna di spettacoli teatrali per gli studenti della scuola primaria; la programmazione di nuove attività di conoscenza del territorio per studenti e famiglie all'interno dell'Azienda; rendere fruibili alcune definite porzioni del suo territorio confinanti con scuole, al fine di rafforzare il rapporto con la popolazione; la collaborazione con*

le scuole del territorio e la cittadinanza, per accrescere nelle giovani generazioni la conoscenza dei beni culturali e del territorio, la loro cura e le azioni di salvaguardia.”

Oltre a quanto esplicitato nel precedente paragrafo, nel 2023 abbiamo organizzato e svolto le seguenti attività:

Iniziative ludiche e culturali per bambini e famiglie

Consegna delle calze della Befana

Dalle ricerche condotte nell'Archivio storico Carlo Benetton è emerso che l'Azienda era solita consegnare a tutti i dipendenti la “calza della befana”. Dal 2023 si è quindi ripristinata la tradizione. Il pomeriggio del 4 gennaio al Castello San Giorgio è stato organizzato un evento dedicato all'attesa dell'arrivo della Befana con spettacoli di burattini, animatori e giochi antichi. Il clou dell'evento è stato l'arrivo della vecchina che ha consegnato calze ripiene di dolcetti a quasi 400 persone.



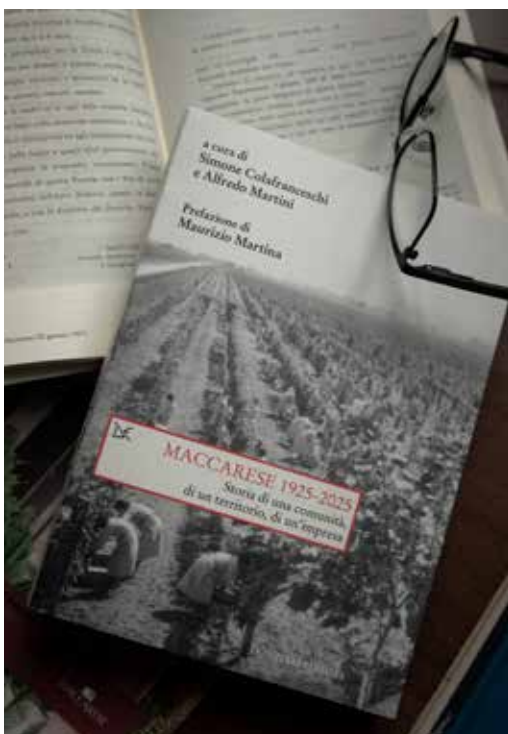
Iniziative culturali per adulti

Mandorleto in fiore

Come da tradizione, anche nel 2024 il mandorleto della Maccaresse ha aperto i suoi cancelli alla popolazione del territorio, curiosa di vedere da vicino le rigogliose fioriture, i laboriosi insetti impollinatori e utilizzare un ambiente totalmente diverso come sfondo per le proprie foto. All'iniziativa hanno partecipato oltre 200 persone.

Libro (Maccaresse 1925-2025)

In occasione del centenario che l'Azienda festeggerà nel 2025, si è proceduto alla realizzazione di un libro storico curato da Simone Colafranceschi e Alfredo Martini. Il libro è stato realizzato per celebrare un traguardo significativo nella storia dell'Azienda, che ha avuto un impatto importante nel settore agricolo e alimentare italiano. Questo tipo di pubblicazione do-



cumenta i successi, le sfide e l'evoluzione dell'Azienda nel corso dei cento anni di attività.

Concerti in giardino

I giardini del Castello San Giorgio hanno accolto quattro concerti interamente gratuiti per i cittadini e realizzati grazie alla collaborazione con il Centro Studi Musicali Torre



in Pietra e con la Scuola di Musica Pantera Rosa di Fregene. L'Ecomuseo del litorale romano, sede di Maccaresse, ha proposto delle visite guidate coincidenti con alcune giornate dedicate alla musica agli interni del Castello.

Alle serate in musica hanno partecipato oltre 700 persone.

E' stato organizzato una giornata al Castello San Giorgio in collaborazione con ADSI dal titolo "Coltiviamo la cultura" il 10 novembre.

La giornata ha avuto inizio con un dibattito che ha avuto come tema centrale il come l'agricoltura ha cambiato il territorio di Maccaresse, ne hanno parlato diversi ospiti

portando il loro personale punto di vista. Durante la mattinata la biblioteca dei piccoli di Maccarese ha intrattenuto i bambini nei giardini del Castello con letture a tema agricolo. L'evento si è concluso con un concerto jazz nei giardini a tema "Le grandi colonne sonore dei film". La giornata ha visto la partecipazione di circa 300 persone.

Concerto di Natale

Il concerto di Natale si è svolto all'interno della sala della musica del Castello San Giorgio con la collaborazione del Museo del Saxofono di Maccarese, è stato gratuito per tutti i partecipanti ed ha accolto circa 100 persone. Il repertorio natalizio ha spaziato dalle classiche canzoni delle feste riarrangiate in chiave jazz a dei brani meno famosi ma ugualmente emozionanti.

Musei impresa

L'itinerario proposto sul sito Musei Impresa per Maccarese offre un'esperienza unica che combina natura, cultura e storia. Questo percorso si snoda attraverso il suggestivo paesaggio della campagna romana, permettendo ai visitatori

di esplorare le bellezze naturali e le tradizioni agricole della zona.

Progetto "Cultura Turismo Lavoro"

Ha avuto luogo al Castello San Giorgio l'evento conclusivo del progetto della Fondazione Anna Maria Catalano incentrato sul patrimonio culturale di Fiumicino, alla giornata hanno partecipato personaggi di spicco della politica e della sfera culturale del territorio.

Solidarietà

L'Azienda sostiene Don Anthony, viceparroco della Chiesa di San Giorgio nel 2000, nella realizzazione di una scuola in Nigeria. Il suo prossimo obiettivo è quello di dare lavoro ai ragazzi usciti dalla scuola in una fattoria che si chiamerà "Piccola Maccarese".



Territorio

L'Azienda ha dato la sua disponibilità all'amministrazione nel progettare una pista ciclabile che colleghi la pista ciclabile di Fregene al borgo di Maccarese e alla stazione di Maccarese-Fregene.

L'Azienda ha dato la possibilità all'Istituto Leonardo Da Vinci di usufruire del Castello e dei suoi giardini per la festa di fine anno.

Attività didattica

Prosegue la collaborazione con l'I.S.S. Leonardo Da Vinci all'interno dell'Archivio storico dell'Azienda Maccarese ed in particolare con il progetto PCTO

Gli impegni 2025

La Maccarese S.p.A. intende continuare nella realizzazione di eventi rivolti alla comunità quali:

Distribuzione della calza della Befana ai bambini del territorio;

Programmazione di nuove attività di conoscenza del territorio per studenti e famiglie all'interno dell'Azienda;

Collaborazione con le scuole del territorio e la cittadinanza, per accrescere nelle giovani generazioni la conoscenza dei beni culturali e del territorio, la loro cura e le azioni di salvaguardia;

Organizzazione di un evento per la Comunità per celebrare l'anniversario del Centenario dell'Azienda;

Promozione e divulgazione del libro intitolato "Maccarese 1925-2025. Storia di una comunità, di un territorio, di un'impresa".



LA TERZA FINALITÀ DEL BENEFICIO COMUNE

Divulgazione formativa di pratiche agricole innovative e di ricerca.

I risultati del 2024

Obiettivo 2023: "La Maccarese S.p.A. intende continuare nella realizzazione di attività quali:

la divulgazione di pratiche innovative, agricole e zootecniche, attraverso visite didattiche agli studenti degli Istituti Agrari; la collaborazione con l'Università Tor Vergata, finalizzata all'implementazione e allo sviluppo del nascente Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria; gli studi sull'Olio in collaborazione con un team di ricercatori dell'Università della Tuscia per valutare nuove varietà."

Nel 2024 abbiamo portato avanti le attività formative con gli studenti dell'istituto Superiore Leonardo Da Vinci sia attraverso il progetto di PCTO che attraverso attività pratiche all'interno del Vivaio.

Nel corso del 2024, abbiamo proseguito le nostre attività con l'Università Tor Vergata (Roma) per la nascita del Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria. L'anno accademico 2025/2025 è stato inaugurato alla presenza del Magnifico Rettore e con la partici-

zione del Ministro dell'Agricoltura, il Ministro della Salute e tra i diversi interventi anche quello dell'AD Claudio Destro.

In collaborazione con l'Università della Tuscia, stiamo studiando l'adattabilità delle diverse *cultivar* di olivo nell'areale pedoclimatico di Maccarese. Nei cinque ettari di oliveto, gestito in filari, sono state prodotte un *blend* di olive che hanno fornito il primo olio extravergine; negli anni a venire si valuteranno ulteriori caratteristiche qualitative ed agronomiche della coltura.

Inoltre, nel 2024 è stato piantumato un nuovo lotto di cinque ettari di oliveto. Sono stati ospitati anche quest'anno alcuni tirocinanti inviati dall'Università della Tuscia per delle tesi sull'olivo.

Sono stati ospitati diversi gruppi della FAO che hanno visitato l'azienda e hanno potuto avere uno scambio di esperienze ed opinioni con i tecnici della Maccarese, utili per ampliare la visione delle diverse pratiche colturali e di allevamento a livello internazionale.

Inoltre La Maccarese ha aperto le porte a numerose classi di studenti provenienti dagli Istituti Agrari del territorio laziale e non, divulgando le pratiche agricole e zootecniche innovative, condotte in Azienda.

Sono stati ospitati diversi gruppi di allevatori e coltivatori prove-



nienti da altre regioni italiane e da altri stati del mondo, attratti dalle innovazioni tecnologiche aziendali, dall'organizzazione aziendale e dalla *mission* di Maccarese.

Obiettivo 2023: "Nuovi studi sulla specie invasiva alloctona del Parrocchetto dal collare (Psittacula krameri) che sta recando danni all'agricoltura italiana, in collaborazione con Fulvio Fraticelli, presidente della SROPU, Stazione Romana per l'Osservazione e la Protezione degli Uccelli."

Nel 2024 è stato portata avanti un tavolo di studio sulle specie invasive parrocchetto dal collare e parrocchetto monaco per valutare il loro impatto sul territorio.

Le due specie alloctone sono invasive e possono causare danni significativi alle piantagioni in

quanto si nutrono principalmente di semi e frutti, e la loro presenza può portare a una riduzione della produzione. In particolare, possono danneggiare i fiori e i frutti in fase di sviluppo, compromettendo la qualità e la quantità del raccolto. Inoltre, la loro abitudine di foraggiare in gruppo può intensificare il danno, poiché un numero elevato di esemplari può devastare rapidamente le piante.

La competizione con le specie autoctone per cibo e habitat rappresenta un ulteriore problema, contribuendo a un impatto negativo sull'ecosistema locale.

In particolare, si è cercata una soluzione per il mandorleto, che durante l'anno 2024 è stata ampiamente danneggiata dalla presenza degli uccelli.



Il team ha ritenuto opportuno consigliare di tenere molto basse le linee tagliavento per non lasciare troppi ambienti idonei a nascondigli per queste specie.

Obiettivo 2023: "Nuove Sperimentazioni sull'alimentazione che riguarderanno i vitelli e le bovine adulte; la ricerca su campo con la DSM"

Anche nel 2024 abbiamo continuato l'attività di ricerca con Dsm Biomin che prevede la sperimentazione di integratori nell'alimentazione delle bovine.



È stata eseguita una sperimentazione sull'alimentazione delle bovine con la DSM nella quale l'Azienda risulta il centro di sperimentazione su campo a livello europeo.

Grazie alla collaborazione con esperti internazionali e con l'Università della Tuscia, sono stati effettuati tirocini nello studio sui vitelli, con prove in campo.

Inoltre insieme all'azienda Cargill, nel 2024 sono stati fatti degli studi per l'efficientamento alimentare seguiti dal Prof Alex Bach.

La Maccarese ha partecipato nel 2024 insieme al GAL Puglia ad una iniziativa volta a promuovere lo sviluppo sostenibile delle aree rurali della regione. Attraverso diverse misure e interventi, il Programma di Sviluppo Rurale mira a migliorare la competitività delle aziende agricole, sostenere l'innovazione, proteggere l'ambiente e promuovere la diversificazione economica.

Uno degli aspetti interessanti del PSR è la possibilità di partecipare a visite di studio, che offrono agli agricoltori, ai tecnici e agli operatori del settore l'opportunità di apprendere buone pratiche e strategie di sviluppo attuate in altre regioni o paesi. Il bando per la partecipazione a queste visite di studio solitamente



prevede la selezione di candidati che possano trarre beneficio da queste esperienze, incentivando la condivisione di conoscenze e il networking tra professionisti del settore. L'Azienda ha ospitato giovani agricoltori e allevatori partecipanti a questo progetto.

Come riportato in precedenza, l'Azienda, sempre attenta alle esigenze delle persone appartenenti alle categorie protette, è stata la prima Azienda Agricola della regione Lazio ad assumere due persone appartenenti a queste categorie sottoscrivendo una convenzione con una Cooperativa sociale per un progetto che prevede la realizzazione di prodotti da forno con le mandorle, secondo quanto previsto dall' art. 14 della legge 68 del '99.

Gli impegni del 2025

La Maccarese S.p.A. intende continuare nella realizzazione di attività quali:

Divulgazione di pratiche innovative, agricole e zootecniche, attraverso visite didattiche agli studenti degli Istituti Agrari;

Collaborazione con l'Università Tor Vergata, finalizzata all'implementazione e allo sviluppo del

Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria;

Nuove Sperimentazioni sull'alimentazione che riguarderanno i vitelli e le bovine adulte;

Gli studi sull'Olivio in collaborazione con un team di ricercatori dell'Università della Tuscia;

Nuovi studi sulle specie invasive alloctona del Parrocchetto dal collare (*Psittacula krameri* Scopoli, 1769) e Parrocchetto monaco (*Myiopsitta monachus* Boddaert, 1783); che stanno provocando danni all'agricoltura italiana;

Ricerca su campo con la DSM;

Utilizzo di tensiometri per la misurazione dell'umidità nel suolo per efficientare ulteriormente l'acqua.



LA QUARTA FINALITÀ DEL BENEFICIO COMUNE

Promozione di pratiche agricole sostenibili con particolare attenzio-

ne alla realizzazione di un'economia circolare volta alla salvaguardia e al beneficio dell'ambiente.

I risultati del 2024

Obiettivo 2023: "L'Azienda continuerà la promozione di pratiche agricole sostenibili mediante: lo studio e sviluppo di pratiche di sostenibilità idrica e l'implementazione di pratiche volte al miglior utilizzo del digestato, proveniente da stalle e biogas, come sostituto della concimazione di sintesi;

il controllo di erbe spontanee ed infestanti e crittogame e fitofagi utilizzando il piano di difesa integrato della Regione Lazio attraverso la gestione oculata dei principi attivi e del numero degli interventi, in accordo con le tecniche innovative dell'agricoltura di precisione; il rinnovo dell'ospitalità per gli studenti dell'Istituto europeo di innovazione per la sostenibilità (eiis) per mostrare le innovazioni sulle quali Maccaresse sta puntando attualmente e sulle quali investirà in futuro; l'implementazione di pratiche virtuose a beneficio dell'ambiente circostante."

L'azienda nel 2024 ha continuato a studiare e sviluppare pratiche di sostenibilità idrica, focalizzandosi su tecniche di irrigazione efficienti. Inoltre, si stanno implementando pratiche per ottimizzare l'uso del digestato, un sottoprodotto derivante dalle stalle e dagli impianti di biogas. Questo materiale organico sarà utilizzato sempre di più come sostituto della concimazione di sintesi, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale e a migliorare la fertilità del suolo in modo naturale.

L'azienda sta adottando sempre





più un approccio integrato per il controllo delle erbe spontanee, delle infestanti, delle crittogame e dei fitofagi. Utilizzando il piano di difesa integrato della Regione Lazio, si gestiscono in modo oculato i principi attivi e il numero degli interventi, riducendo così l'uso di pesticidi chimici. A complemento di ciò vengono seminate delle essenze mellifere per la riproduzione delle api e sono stati introdotte delle arnie di bombi al fine di implementare la numerosità degli insetti impollinatori a beneficio di tutto l'ambiente circostante.

Anche nel 2024 l'Azienda ha rin-

novato l'ospitalità per gli studenti dell'EIIS, creando un ambiente di apprendimento pratico e stimolante. Questo ha permesso agli studenti di osservare e partecipare alle innovazioni agricole che Maccaresse sta attuando, favorendo un dialogo costruttivo e lo scambio di idee. L'obiettivo è quello di formare una nuova generazione di professionisti consapevoli delle sfide e delle opportunità legate alla sostenibilità in agricoltura.

Nel 2024 abbiamo ottenuto l'autorizzazione per l'iscrizione alla quinta finestra del bando biometano, per l'iscrizione al registro





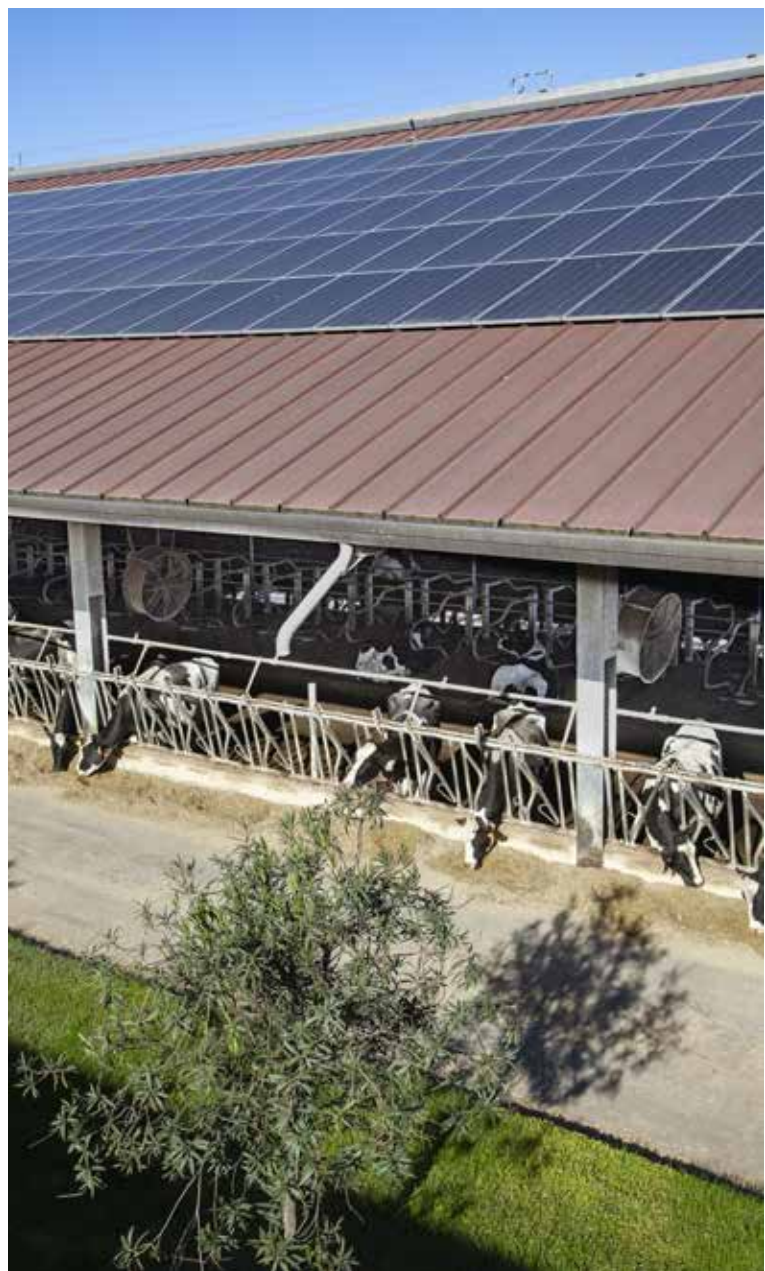
produttori di metano. Questo è uno dei passaggi fondamentali per poter passare alla riconversione degli impianti. È stato incaricato uno studio di ingegneri per progettare e ottenere le autorizzazioni per la riconversione dei due impianti di biogas a biometano. Il biometano è un particolare biogas (ottenuto a partire da scarti agricoli e zootecnici) purificato, ottenuto grazie a particolari trattamenti chimico-fisici, che risulta essere idoneo alla successiva fase di compressione ed immissione in rete del gas naturale. Si sta inoltre procedendo allo studio per l'avvio di un oliveto in cui saranno presumibilmente inseriti i pannelli solari, secondo i nuovi dettami dell'agrivoltaico.

L'Azienda ha inoltre inserito una nuova centralina meteo che utilizza ai per dare consigli in merito a eventuali trattamenti e condizioni ottimali.

Gli impegni del 2025

L'Azienda continuerà la promozione di pratiche agricole sostenibili mediante:

- Gestione delle erbe spontanee, delle infestanti, delle crittogame e



dei fitofagi, seguendo il piano di difesa integrato della Regione Lazio, coordinando con attenzione i principi attivi e il numero di interventi, in linea con le tecniche avanzate dell'agricoltura di precisione;

- Sviluppo di un sistema di monitoraggio per il consiglio irriguo, che utilizzerà satelliti per osservare lo stato vegetativo delle coltivazioni e, incrociando dati meteorologici e

algoritmi interni, fornirà raccomandazioni irrigue il più precise possibile;

- Implementazione di pratiche virtuose che favoriscano il benessere dell'ambiente circostante;

- Collaborazione con un apicoltore locale per migliorare la capacità di impollinazione del mandorleto.



Conclusioni

Maccarese S.p.A. Società Agricola Benefit è un'azienda agricola unica, situata in un territorio straordinario, ricco di bellezza e storia, con cui ha instaurato un legame profondo e duraturo. La nostra priorità è la cura del territorio, il benessere della comunità e la salvaguardia dell'ambiente, consapevoli che il nostro lavoro influisce direttamente sull'alimentazione e sulla vita delle persone. Per questo motivo, poniamo grande attenzione a ogni fase del nostro processo produttivo, riconoscendo che oggi il successo non può prescindere da scelte e investimenti a favore del Pianeta, del riciclo, del riuso e della cultura.

Il nostro impegno si estende anche ai lavoratori e alle loro famiglie, promuovendo il welfare, un equilibrio tra vita lavorativa e personale, la sicurezza, il rispetto delle pari opportunità e la valorizzazione delle competenze. Le decisioni che abbiamo preso nel corso degli anni mirano a rendere l'azienda sempre più autosufficiente dal punto di vista energetico, a ridurre il consumo di acqua e a implementare tecnologie avan-

zate per pratiche agricole e di allevamento sostenibili.

Siamo profondamente consapevoli dell'importanza del legame con il territorio, che ci spinge a intraprendere numerose iniziative a favore della comunità. Eventi, mostre, l'apertura del Castello di San Giorgio per scuole e visitatori, corsi di formazione, collaborazioni con le Università, e il lavoro con il WWF e le amministrazioni locali per valorizzare il Vivaio e le Oasi natura-



listiche sono solo alcune delle nostre attività. Inoltre, ci impegniamo nella creazione di un Polo gastronomico e nella cura del verde nelle aree urbanizzate, dimostrando chiaramente la nostra filosofia.

Crediamo fermamente che l'unico sviluppo economico sostenibile sia quello che avviene in armonia con lo sviluppo sociale e culturale e con azioni concrete per la protezione dell'ambiente.





